



LEASING
Due alternative
per la deducibilità
▶ pagina 18

30
L'Agenzia precisa che il 30
settembre finisce la tregua fiscale

AGENZIA DELLE ENTRATE
Nelle zone terremotate
sanzioni soft
▶ pagina 18

CONTENZIOSO
L'Agenzia raddoppia
le contestazioni
▶ pagina 18

PROFESSIONI
Periti e geometri
in attesa dell'Albo unico
▶ pagina 18

SENZA PREGIUDIZI

Anche
gli uffici
devono
ravvedersi

di Antonio Iorio

La precisazione dell'agenzia delle Entrate, a ulteriore chiarimento del contenuto della circolare 34/E sul recupero dei crediti maturati in periodi d'imposta per i quali la dichiarazione non risulta presentata, appare particolarmente importante (si veda «Il Sole 24 Ore» del 10 agosto). L'Agenzia infatti chiarisce, circostanza in verità che non risultava particolarmente evidente dalla lettura della circolare 34/E, che ora tutti i contribuenti sono «nella condizione di chiedere e, qualora esistano i presupposti, ottenere, il riconoscimento del credito in temporale, previo pagamento della sanzione, comunque dovuta, per indebita utilizzazione del credito esposto in dichiarazione». Se si pensa ai numerosi pagamenti effettuati dai contribuenti in seguito alla notifica di un avviso bonario perché si sono visti disconoscere il credito derivante dalla dichiarazione che, anche per dimenticanza o per errore, è risultata omessa, ed alle successive difficoltà di ottenere comunque il riconoscimento del credito e quindi il rimborso, si può ben comprendere che l'intervento dell'Agenzia non sia di poco conto ed interessa numerosi contribuenti.

Del resto se su queste vicende sono tuttora pendenti dei contenziosi vuol dire che gli uffici dell'Agenzia avevano tenuto comportamenti ora rivisti (e corretti) dalla circolare la quale, giova evidenziarlo, è intervenuta a legislazione immutata. Vi è quindi da sperare che anche gli uffici facciano la loro parte ed applichino le direttive (e le precisazioni) emanate a livello centrale, intervenendo sui contenziosi pendenti ed evitando di crearne altri, seguendo appunto la circolare e la precisazione. È di questi giorni la segnalazione che alcuni uffici del Nord, cui alcuni contribuenti si sono rivolti per chiedere il riconoscimento del credito dopo aver pagato le sanzioni, hanno replicato di non aver avuto disposizioni al riguardo e che l'unica soluzione, nel frattempo, è rivolgersi al giudice tributario.

Confidiamo che anche gli uffici praticino, per quanto riguarda circolare e precisazioni, il ravvedimento operoso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Diritto dell'economia. In «Gazzetta Ufficiale» il decreto della Giustizia con il modello da utilizzare nell'atto pubblico

Srl semplificata a statuto standard

Spetta ai notai il controllo sull'età di chi intende costituire la società

Angelo Busani

Via libera alle Srls semplificate. Con la pubblicazione, nella «Gazzetta Ufficiale» 189 del 14 agosto 2012, del regolamento del ministro della Giustizia (decreto 23 giugno 2012, n. 138) con il «modello standard» di atto costitutivo della società a responsabilità limitata semplificata (Srls), viene rimosso l'ostacolo burocratico che finora ha di fatto impedito la costituzione delle Srls.

La Srls è disciplinata dall'articolo 2463-bis del Codice civile, introdotto dall'articolo 3, comma 1, del decreto legge 1/2012, convertito in legge 27/2012. Questa norma dispone anzitutto che la società a responsabilità limitata semplificata può essere costituita da una o più persone fisiche che non abbiano compiuto i 35 anni.

Quindi, impediscono la costituzione di una Srls sia il fatto che all'atto costitutivo partecipino un qualsiasi soggetto diverso dalle persone fisiche sia il fatto che una delle persone fisiche partecipanti all'atto costitutivo

LE PRESCRIZIONI

Gli amministratori devono essere soci
Inserito il divieto del passaggio delle quote a chi ha più di 35 anni

abbia già compiuto il trentacinquesimo anno d'età.

Caratteristiche fondamentali della società semplificata, rispetto alla Srl ordinaria, sono le seguenti:

- la società semplificata deve essere costituita con atto pubblico notarile secondo uno schema conforme al modello standard tipizzato con il decreto del ministro della Giustizia ora pubblicato in «Gazzetta» (evidentemente, sarebbero nulle le clausole difformi dal modello standard, che sarebbero sostituite «di diritto» da quelle standard); la conseguenza è che la Srls non può essere utilizzata in quei casi nei quali occorre confezionare uno statuto ad hoc per disciplinare situazioni particolari;
- gli amministratori devono essere soci;
- è nullo il trasferimento di quote di partecipazione al capitale sociale a soggetti diversi dalle persone fisiche che abbiano compiuto 35 anni;
- l'ammontare del capitale so-

ciale (che va versato esclusivamente in denaro, non essendo ammessi i conferimenti in natura) deve essere pari almeno ad 1 euro e inferiore all'importo di 10 mila euro; pertanto, le società che abbiano bisogno di una capitalizzazione pari o superiore ai 10 mila euro non possono adottare la forma della Srls e, allo stesso tempo, la società che si trovi ad aumentare il suo capitale sopra i 9.999,99 euro dovrà dismettere l'abito della società semplificata per indossare quello dell'ordinaria Srl.

Sulla patrimonializzazione della Srls occorre poi anche segnalare la novità rappresentata dal fatto che non è ammesso il versamento per centesimi, in quanto il capitale sociale va per intero sottoscritto e versato all'atto della costituzione; e che il versamento del capitale sociale non deve essere effettuato in banca, ma nelle mani di coloro che sono nominati amministratori della Srls.

La Srls può essere costituita sia con atto unilaterale che con atto plurilaterale; la Srls a unico socio, durante il corso della sua esistenza, può poi evolvere verso una situazione di pluripersonalità (ma sempre con l'ingresso nella compagine sociale di persone fisiche, di età non superiore ai 35 anni); viceversa, la Srls pluripersonale potrà perdere questa caratteristica e divenire una srls unipersonale, e quindi con un unico socio persona fisica, sempre di età inferiore ai 35 anni.

La Srls deve esplicitamente indicare, nella propria denominazione, che si tratta di una Srl «semplificata». Inoltre è prescritto che la denominazione di «società a responsabilità limitata semplificata», l'ammontare del capitale sottoscritto e versato, la sede della società e l'ufficio del Registro delle imprese presso cui la società è iscritta devono essere indicati negli atti, nella corrispondenza della società e pure « nello spazio elettronico destinato alla comunicazione collegato con la rete telematica ad accesso pubblico ».

Quanto ai costi di costituzione, è prescritto che l'atto costitutivo e l'iscrizione nel Registro delle Imprese sono esenti da «diritto di bollo» (espressione probabilmente da intendere come «imposta» di bollo) «e di segreteria» e che non sono dovuti onorari notarili (resta quindi da pagare l'imposta di registro, di 168 euro).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il modello da utilizzare

L'anno, il giorno del mese di in, innanzi a me, notaio in con sede in è/sono presente/i il/i signore/i cognome, nome, data, luogo di nascita, domicilio, cittadinanza, della cui identità personale ed età anagrafica io notaio sono certo

- Il/I componente/i costituisce/costituiscono, ai sensi dell'articolo 2463-bis del Codice civile, una società a responsabilità limitata semplificata sotto la denominazione "..... società a responsabilità limitata semplificata", con sede in (indicazione di eventuali sedi secondarie)
- La società ha per oggetto le seguenti attività
- Il capitale sociale ammonta a €..... e viene sottoscritto nel modo seguente:
il Signor/la Signora sottoscrive una quota del valore nominale di € pari al per cento del capitale
- È vietato il trasferimento delle quote, per atto tra vivi, a persone che abbiano compiuto i trentacinque anni di età alla data della cessione trasferimento e l'eventuale atto è conseguentemente nullo
- L'amministrazione della società è affidata a uno o più soci scelti con decisione dei soci
- Viene/vengono nominato/i amministratore/i il/i signori: (eventuale specificazione del ruolo svolto nell'ambito del consiglio d'amministrazione), il quale/i

Richiesto, io notaio ho ricevuto il presente atto, scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e composto di fogli per intere facciate e parte fin qui, da me letto alla/e parte/i che lo ha/hanno approvato e sottoscritto alle ore

Firma dei componenti

Firma del notaio

Camere di commercio. Individuate cinque nuove voci

Aggiornati gli importi per i diritti di segreteria

Alessandro Selmin

Dal 1° agosto (si veda il decreto del ministro dello Sviluppo economico sulla «Gazzetta Ufficiale» del 31 luglio n.177) è in vigore la nuova tabella A dei diritti di segreteria applicati agli atti delle Camere di commercio. La tabella B non è stata modificata. Nessuna modifica ha riguardato gli importi delle voci riportate nella precedente versione della tabella A. Le nuove voci e i relativi importi riguardano adempimenti ed atti attinenti a cinque argomenti.

Per una corretta applicazione occorre esaminare non solo la tabella delle voci ma anche l'elenco delle note esplicative, indispensabili per risolvere i dubbi.

Contratto di rete: le imprese aderenti sono interessate alla voce 1.2 (se società) e alla voce 4.2 (se individuali). Ma su questo tema occorreranno ulteriori chiarimenti perché l'articolo 45 della legge 134/12 ha semplificato gli obblighi per gli aderenti ed ha introdotto la facoltà per la re-

te di iscriversi al registro con una propria posizione. Bilancio in formato Xbrl: il diritto per ottenere una copia è un terzo del diritto chiesto per gli altri bilanci. Mediatori, agenti di commercio, mediatori marittimi e spedizionieri: il decreto del ministro dello Sviluppo economico del 26 ottobre 2011, nel rivedere le procedure a seguito della soppressione dei quattro ruoli, ha creato un complesso e costoso sistema di adempimenti per l'esercizio di questi tipi di attività (si veda IlSole24ore del 18 maggio 2012). Questi intermediari sono interessati alle voci 1.2, 3.2, 4.2. Viene previsto per es-

clusive gli spedizionieri) anche un diritto (voce 43) nel caso in cui la Camera rilasci la tessera di riconoscimento. Albo gestori ambientali: viene stabilito un diritto ridotto per l'iscrizione dei soggetti che raccolgono e trasportano i propri rifiuti e per quelli che raccolgono i rifiuti di apparecchiature elettriche. Registro delle persone e imprese certificate: il Dpr 43/12 ha attuato il regolamento CE 842/2006 che fissa i requisiti professionali richiesti ai soggetti della filiera di alcuni tipi di gas ad effetto serra (F-gas). Il ministero dell'Ambiente istituirà un registro che però sarà gestito dalle Camere capoluogo di regione e da quelle di Trento e Bolzano. Sono stati fissati gli importi (voce 44) per gli atti e gli adempimenti a carico dei soggetti coinvolti (organismi di certificazione, persone, imprese).

quali presente/i accetta/no dichiarando non sussistere a proprio/loro carico cause di decadenza o di ineliggibilità ad amministratore della società

All'organo di amministrazione spetta la rappresentanza generale della società

L'assemblea dei soci, ove sia richiesta deliberazione assembleare per la decisione dei soci, è presieduta dall'amministratore unico o dal presidente del consiglio di amministrazione

I soci dichiarano che conferimenti sono stati eseguiti nel modo seguente:

Il signor/la signora ha versato all'organo amministrativo, che ne rilascia ampia e liberatoria quietanza, la somma di € a mezzo di

L'organo amministrativo dichiara di aver ricevuto la predetta somma e attesta che il capitale sociale è interamente versato

Il presente atto, per espressa previsione di legge, è esente da diritto di bollo e di segreteria e non sono dovuti onorari notarili

si (esclusi gli spedizionieri) anche un diritto (voce 43) nel caso in cui la Camera rilasci la tessera di riconoscimento.

Albo gestori ambientali: viene stabilito un diritto ridotto per l'iscrizione dei soggetti che raccolgono e trasportano i propri rifiuti e per quelli che raccolgono i rifiuti di apparecchiature elettriche.

Registro delle persone e imprese certificate: il Dpr 43/12 ha attuato il regolamento CE 842/2006 che fissa i requisiti professionali richiesti ai soggetti della filiera di alcuni tipi di gas ad effetto serra (F-gas). Il ministero dell'Ambiente istituirà un registro che però sarà gestito dalle Camere capoluogo di regione e da quelle di Trento e Bolzano. Sono stati fissati gli importi (voce 44) per gli atti e gli adempimenti a carico dei soggetti coinvolti (organismi di certificazione, persone, imprese).

LE INIZIATIVE

In edicola

LA GUIDA

Il decreto sviluppo
passo per passo

Disponibile in edicola l'Instant book dedicato a tutte le novità del decreto sviluppo. La guida pratica viene fornita al prezzo di 7,90 euro oltre a quello del quotidiano



LAVORO

Manuale per capire
i nuovi contratti

Il volume illustra tutte le recenti novità attraverso chiarimenti, schemi e quadri di sintesi. In più, online, tutti i formulari dei nuovi contratti in versione «editabile» e aggiornamenti in materia. In edicola a 9,90 euro con Il Sole 24 Ore, o su www.shopping24.com



I temi di oggi

Abilitazione nazionale dei professori universitari	18
Atti di accertamento	18
Atti di contestazione sanzioni	18
Camere di commercio	17
Commissari d'esame	18
Contratto di rete	17
Deducibilità dei canoni leasing	18
Diritti di segreteria	17
Geometri	19
Gran Bretagna	18
Grandi evasori	18
Periti industriali	19
Professioni	19
Srls semplificate	17

4 MASTER BREVE 14^A

LA FORMAZIONE CHE NASCE DALLA PROFESSIONE